

**Ereditarietà Italiana
Archetipo e Metamorfosi**



EIAM I 25

Ereditarietà Italiana Archetipo e Metamorfosi EIAM I 25



Ereditarietà Italiana
Archetipo e Metamorfosi
EIAM I 25

a cura di
Valentina Radi e Alessandro Gaiani





Con il Patrocinio di
SEGRETERIA DI STATO ISTRUZIONE E CULTURA
SEGRETERIA DI STATO TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Copyright © 2025 CLEAN
 via Diodato Lioy 19, 80134 Napoli
 tel. 0815524419
 www.cleanedizioni.it
 info@cleanedizioni.it

Tutti i diritti riservati
 È vietata ogni riproduzione

ISBN 979-12-5687-002-8

Editing

Anna Maria Cafiero Cosenza

Grafica

Valentina Radi
 Ludovica Bulgari

Staff organizzazione convegno e mostra

Alessandro Amadio
 Irene Bardelli
 Giacomo Bertelli
 Ludovica Bulgari
 Filippo Catalfamo
 Gianluca Semeraro

Patrocinio di



Università
 degli Studi
 di Ferrara

UNIFE | UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

DA

DA | DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 DELLA REPUBBLICA
 DI SAN MARINO

UNIRISM | UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO



PROARCH | SOCIETÀ SCIENTIFICA DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA



Collana Mostre e Maestri di Architettura

Diretta da

Mario Losasso
Comitato scientifico
 Renato Capozzi
 Pietro Nunziante
 Camillo Orfeo
 Federica Visconti

EIAM 25

Ereditarietà Italiana

Archetipo e Metamorfosi

Teatro Titano, Piazza Sant'Agata 5 -
 Repubblica di San Marino
 Aula Magna, Contrada Omerelli 20 -
 Repubblica di San Marino
 27 maggio - 28 maggio 2025

Ideazione e Curatela della mostra: Valentina
 Radi e Alessandro Gaiani
Allestimento mostra e Convegno: Valentina
 Radi e Alessandro Gaiani
Università degli Studi di Ferrara

Questa pubblicazione è stata realizzata
 con il contributo del Fondo per la Ricerca
 dell'Università di Ferrara, FAR, per l'anno
 2025 nell'ambito del programma di Ricerca
 Ereditarietà italiana, Archetipo, Metamorfosi,
 Supereale.

Sostegno di



ordine degli ingegneri e architetti
 della repubblica di san marino

OIARISM | ORDINE DEGLI INGEGNERI E ARCHITETTI DI SAN MARINO



GT | GT TRADING

Comitato Scientifico

Fabio Capanni
Università degli Studi di Firenze
 Orazio Carpenzano
Università la Sapienza di Roma
 Dario Costi
Università degli Studi di Parma
 Cherubino Gambardella
Università degli Studi di Napoli Vanvitelli
 Massimo Ferrari
Politecnico di Milano
 Luca Lanini
Università degli Studi di Pisa
 Gino Malacarne
Università degli Studi di Bologna
 Pasquale Miano
Università degli Studi di Napoli Federico II
 Gianluigi Mondaini
Università Politecnica delle Marche
 Giorgio Peghin
Università degli Studi di Cagliari
 Franco Purini
Università la Sapienza di Roma
 Andrea Sciascia
Università degli Studi di Palermo
 Marcello Sestito
Università degli Studi di Reggio Calabria
 Marco Trisciunglio
Politecnico di Torino

DA Ferrara

Alessandro Brunelli
 Gianluca Frediani
 Gabriele Lelli
 Alessandro Massarente
 Andrea Rinaldi
 Antonello Stella
Università degli Studi di Ferrara

Media partner



INGENIO

Sommario

7 **Archetipo al futuro**

Emilia Corradi | Vicepresidente Società Scientifica ProArch

8 **Archetipo tra ordine e stratificazione**

Andrea Sciascia | Comitato Scientifico

13 **Che cos'è un archetipo**

Renato Capozzi

21 **Call**

Valentina Radi e Alessandro Gaiani

25 **Traiettorie**

Valentina Radi e Alessandro Gaiani

Opere

41 **Comitato Scientifico**

67 **Fenomenologia**

115 **Frammento**

133 **Ordine**

221 **Stratificazione**

255 **Traduzione**

309 **Viaggio nell'archetipo**

Valentina Radi

315 **Autori**

SIPARIO DELLE MILLE STORIE

RENZO LECARDANE* CON SARAH ROSA TORREGROSSA**, ELOISA GIZZI**

PROFESSORE ASSOCIATO*, ARCHITETTO**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

CEAR-09/A

Dal Teatro al *Bouleutèrion* l'architettura del racconto prende forma nel rito, riunisce le voci per evocare il passato e immaginare il futuro. Il padiglione del "Sipario delle mille storie" è il luogo in cui si rinnova il rito nella sua essenza più pura: un gioco tra realtà e finzione, attore e spettatore, luce e ombra. Archetipo del mito, rivela le verità nascoste sotto la maschera del racconto. Geometrie precise e sottili lastre di pietra evocano il *bouleutèrion* in un progetto in cui lo spazio accoglie il pensiero politico e la parola diventa azione, trova forma. Il sipario si apre al cielo, soglia tra il visibile e l'invisibile sotto una tenda sospesa che separa l'ordinario dallo straordinario, la realtà dal mito. Liberamente ispirato ai *bouleutèria* dell'antica Grecia, in particolare a quello di Priene (II secolo a.C.), con planimetria quadrangolare e gradoni disposti a π su tre lati, il padiglione reinterpreta l'archetipo formale di cui non sono rare le testimonianze sia monumentali che letterarie (Diodoro siculo e Cicerone) anche in Sicilia. All'interno i gradoni accolgono i corpi e le idee di un racconto che si fanno esperienza umana e architettonica, dove il singolo diventa parte di una comunità in ascolto.

L'architettura è sipario e spazio per la *polis*, riunisce la comunità e scrive il proprio racconto collettivo. In questo spazio scenico senza tempo, le mille storie prendono vita, invitano architetti e comunità a confrontarsi con gli archetipi e a colmare il divario tra conservazione e progetto, passato e presente.

Ricerca di riferimento

Oasi Civiche.



Sipario delle mille storie
2025
rendering e collage

Finito di stampare nel mese di ottobre 2025
per conto delle edizioni CLEAN

euro 25,00

